



**“Piaggio: richiesto l’aggiornamento della procedura di CIGS.
In attesa di avere risposte certe ed esaustive nell’incontro del 24 aprile”
lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova**

Abbiamo avviato la discussione con la Piaggio Aero in merito all’apertura della cassa integrazione straordinaria. L’azienda ci ha illustrato il programma che intende effettuare nei primi tre mesi a partire dal 2 di maggio e che dovrebbe interessare un massimo 504 persone con 156 a zero ore (di cui 30 fanno parte della vecchia procedura) mentre il resto a rotazione. Gli unici reparti che non saranno toccati dalla procedura in questi primi tre mesi saranno i motori e il customer service. L’azienda ha ribadito la necessità assoluta, visto lo scenario attuale, di dover attivare la cassa integrazione in tempi brevi senza possibilità di anticipo del trattamento, necessità sulla quale noi conveniamo. La Uilm condivide la preoccupazione e la necessità di avere la CIGS come strumento di accompagnamento al percorso, ma altresì ribadisce come il Governo abbia la responsabilità di trovare delle soluzioni alla Piaggio attraverso degli ordini di velivoli che possano dare ossigeno finanziario e carichi di lavoro. Per questo, pur ritenendo utile cominciare la discussione, abbiamo avanzato una proposta unitaria che va nella direzione di aspettare l’incontro del 24 aprile per capire gli scenari industriali che potrebbero anche far variare il quadro presentato oggi dall’azienda. Inoltre ritengo necessario trovare una soluzione al problema dell’anticipo del trattamento perché non possono essere i lavoratori a pagare il ritardo di chi dovrebbe aver già messo in campo le promesse fatte due mesi fa.

Genova, 15 aprile 2019.